

Anno 2008/2009 numero III

Il Ritorno de

L'UGO



SOMMARIO

| | |
|---------|--|
| Pag.2 | Le pagelle |
| Pag.3 | Il prof. Sassetto |
| Pag.4-5 | La Gabbianella e il gatto |
| Pag.6-7 | L' Open Day |
| Pag.8 | Appunti di viaggio |
| Pag.9 | I cani |
| Pag.10 | Travian |
| Pag.11 | L' English Camp |
| Pag.12 | New York |
| Pag. 13 | La Federazione Russa |
| Pag. 14 | I mari antartici |
| Pag. 15 | La storia della Ford La storia della Fiat |
| Pag. 16 | Il magico mondo dei numeri |
| Pag.17 | Teatro a scuola in lingua inglese |
| Pag.18 | Moda e contrasti tra Italia e America |
| Pag.19 | Lo sport nella Scuola |
| Pag.20 | Buona Pasqua! |

Comprando il giornalino questo mese avrete **in regalo l' enigmistica de L'U.g.o.**, un allegato con barzellette, giochi, cruciverba, indovinelli e molto altro che di sicuro vi farà passare il tempo!!!!!!

Gossip

CURIOSITA' PERCHE' IL NOME UGO

U.G.O., ovvero Unaccepted Game Over, è stato uno dei primi giornalini scolastici on-line in Italia: frutto di un progetto didattico della scuola media "Ugo Foscolo" di Preganziol (Treviso). Era considerato un modello di attività collaborativa in rete finalizzato all'interscambio e alla condivisione delle informazioni. Il giornalino si occupava spesso anche di tematiche legate all'educazione interculturale

LE PAGELLE !

Mercoledì, 11 Febbraio

Venerdì 13 Febbraio i nostri genitori riceveranno un prezioso foglio di carta di cui noi vorremmo ignorare l'esistenza: LE PAGELLE!!!

Penso che tutti quanti abbiano almeno un pizzico di paura ma, perché no, anche un po' di curiosità nel vedere i voti che, secondo i professori, meritiamo a seconda del nostro impegno, delle nostre capacità e delle nostre dimenticanze di materiale e/o compiti!

Tuttavia se sappiamo di esserci impegnati nei compiti e nel portare sempre (o quasi) il materiale, possiamo stare tranquilli e le brutte sorprese nella pagella saranno solo uno spauracchio.

Quest'anno, poi, con il 5 in condotta, si viene bocciati e quindi bisogna darsi una regolata per quel che riguarda il comportamento.

Auguro comunque a tutti una buona pagella, un saluto di incoraggiamento a tutti i lettori da.....

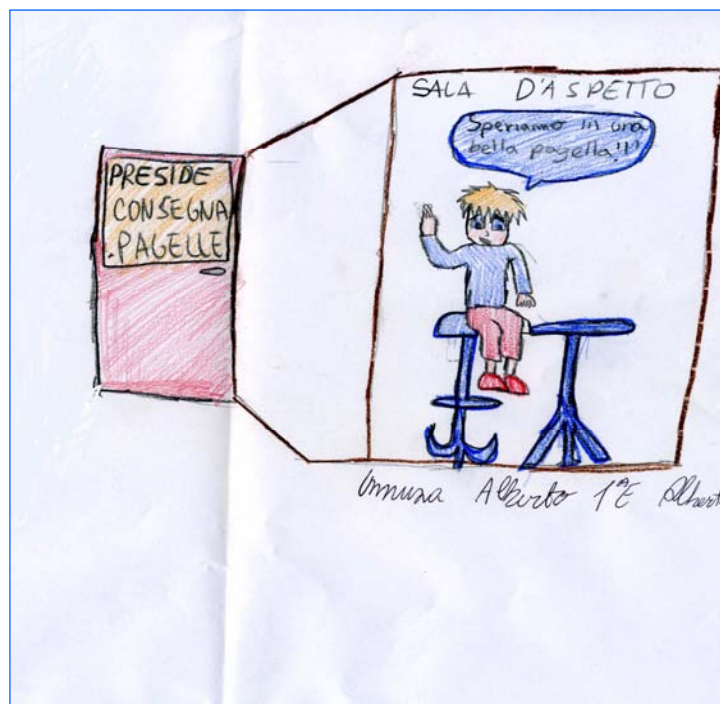
Neso Desirèe 1^C

Mercoledì, 25 Febbraio

Le pagelle sono arrivate e

La più grande novità sono stati i voti in decimi e per noi di terza molto probabilmente queste pagelle saranno tra le più importanti della vita. Infatti anche in base ad esse decideremo la scuola superiore da affrontare. Spero per tutti voi che siano andate bene e un buona fortuna ancora più grande ai ragazzi di terza media come me che a fine anno dovranno sostenere gli esami. INCROCIAMO LE DITA!

Ronzani Enrico 3^A



Innusa Aberto 1^E

il professor Sassetto



A mia madre

Per il suo 75° compleanno

Sono ancora di sole i tuoi occhi
 nelle foto di ventenne maestrina,
 i tuoi occhi regalati ai bambini
 della campagna di tanti anni fa,
 alle piccole mani incerte
 a segnare parole sulla grande lavagna.
 A me pure bambino hai spiegato
 le belle parole che sanno dire le cose
 e la carezza e il sorriso
 per quelle che non si possono dire.
 E ancora adesso quand'esco ormai
 uomo nell'alba d'inverno tu guardi
 che sia bene coperto e mi dici il cappello
 e l'ombrello, se piove.

Ti porterò, madre, fino all'ultimo ponte
 che dovrai fare da sola
 con più paura nelle tue gambe tremanti,
 quel ponte che senza premura attende
 là in fondo, incrostato
 di ruggine antica, bagnato
 di nostalgia, che ha visto
 mille volti smarriti andar via
 e non fare ritorno.

Vorrei sì, vorrei solo saperti un giorno
 in qualche posto sereno, ma chissà
 che sarà dei miei passi, delle tue mani
 segnate, se a te almeno
 sarà dato infine d'alzarti ad un nuovo
 più lieve volo
 per l'amore che qui ti è mancato,
 per le lacrime che qui hai pagato.

Francesco Sassetto è nato il 13 giugno 1961 a Venezia dove vive e risiede. Laureato in lettere nel 1987 presso l'università di Ca'Foscari, insegna dal 1988 materie letterarie negli Istituti secondari statali. Ha coltivato fin dalla giovinezza l'amore per la poesia, scrivendo componimenti - ripensati e rivisti più volte nel corso degli anni - in lingua e in dialetto veneziano dove cerca di esprimere una visione pensosa e malinconica della condizione umana. Ha iniziato solo negli ultimi anni a togliere dal cassetto i suoi versi ed a presentarli - pur non sentendosi affatto "poeta" - in pubblico, partecipando a concorsi locali e nazionali di poesia con esiti lusinghieri.

Vi consigliamo di visitare la sua home page!!!

Questo è il sito:
<http://www.club.it/autori/effettivi/e-l/francesco.sassetto/indice-i.html>



Alberto Priore, Enrico Ronzani e Andrea Carraretto della 3^A

A TUTTI I COMPAGNI!

Partecipate al "CONCORSO DI POESIA", promosso dal prof. Sassetto, inviandogli le vostre poesie

La gabbianella e il gatto

Cari ragazzi,

oggi volevamo parlarvi del nostro laboratorio .TEATRALE-MUSICALE

Ci stiamo impegnando tantissimo per fare bella figura davanti a voi e alle persone che verranno a vederci !!!!!

Mancano solo 13 mercoledì per preparare le scenografie, i costumi e imparare le parti .
NON E' UN LAVORO FACILE!!

Il prof.Zullo e la prof.ssa Campagna si stanno impegnando molto per farci memorizzare le parti, i movimenti e le espressioni del viso (che sono le cose più importanti) per non parlare del fatto che al teatro Eden gli spazi sono molto diversi dai nostri.



Così per "alleggerire" il lavoro dei nostri professori abbiamo formato il "GRUPPO DI SARTORIA TEATRALE " dove cuciamo, imbottiamo, prepariamo i costumi con la guida della prof.ssa Marchetti.

Questo gruppo è formato da Arianna B. di 2°F, Arianna Z. di 2°E, Laura, Noemi e Carlotta di 1°E. Nelle ore in cui i nostri compagni dedicano ad imparare movimenti e parti, noi, oltre a recitare (visto che abbiamo poche battute) il resto del

tempo lo dedichiamo alla preparazione delle scenografie e dei costumi.

Visto che dobbiamo rappresentare "LA GABBIANELLA E IL GATTO" stiamo cucendo code, preparando ali e becchi per i gabbiani.

Abbiamo già preso le misure, ora dobbiamo pensare ai piccoli particolari ad esempio come distinguere un personaggio da un altro.

I nostri prof hanno ordinato per mezzo della scuola le calzamaglie per ognuno e adesso il prof.Zullo ha acquistato il materiale per le scenografie e gli oggetti più "personali" di ognuno di noi.

Si può dire che siamo ad un buon punto, ma la parte più tosta è la preparazione degli elementi scenici e la memorizzazione del testo; nel primo punto possiamo benissimo dare il nostro contributo: infatti, appena consegnato il copione e dopo aver scelto i personaggi principali, abbiamo fatto i disegni delle varie scene, ma nel secondo...



... Bhè, si può dire solo una cosa per il secondo problema e cioè...HELP!!!
 Diciamo, alcuni hanno già imparato la parte a memoria, essendo corta e semplice!
 Ma mi dispiace per il personaggio principale che deve imparare 48 battute circa... in un certo senso è fortunato!!!
 Ma imparare 48 battute (e anche lunghe) non è come bere un bicchier d'acqua...
 È come bere 48 barili d'acqua in, massimo, fino alla fine di febbraio.
 Bene...
 Spero di avervi dato una buona impressione dello spettacolo!



Allora venite il 27 maggio alle ore 20.45 al teatro per vederci all'opera all'importante teatro EDEN.

Giudicherete se ciò che abbiamo detto è la verità!!!

Noemi, Laura, Arianna Z., Carlotta e Arianna B.

Lo spettacolo è tratto dall'ottimo racconto di *L. Sepùlveda: Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare*, favola animistica intessuta da una grande poesia ed ispirazione, tradotta in ben dodici lingue e che ha venduto circa un milione di copie in tutto il mondo



L'Open Day

6

Sabato 14 febbraio 2009 al pomeriggio si è svolto l'Open Day del nostro Istituto comprensivo.

Dopo una presentazione dell'Istituto da parte del Preside e degli insegnanti alle famiglie convenute, sono stati presentati i vari laboratori ai genitori dei bambini di 5° elementare.

Noi ragazzi della scuola media ci siamo molto impegnati per la riuscita di questo evento e, per fortuna, è andato tutto per il meglio.

I laboratori che i ragazzi possono scegliere sono:



GIORNALINO

Si diventa "giornalisti" per comunicare a tutta la scuola attraverso il giornale il proprio pensiero e si diffondono le notizie più interessanti. Oltre a questo si prende confidenza con il computer e i programmi per realizzare gli articoli e pubblicarli.

TEATRO

Si diventa attori provetti per recitare e familiarizzare con il palcoscenico. Grazie alle rappresentazioni in pubblico gli studenti acquisiscono coraggio e sicurezza in se stessi.

MUSICA

Si impara a suonare vari tipi di strumenti a percussione o a piastre diventando dei "piccoli musicisti". I componenti di questo laboratorio prendono anche parte alla creazione dello spettacolo di teatro.

FOTOGRAFIA

La protagonista è la macchina fotografica! In questo laboratorio si impara a scattare foto da veri professionisti!!! Ci si impara anche nelle tecniche di sviluppo: i propri scatti diventano fotografie!

CUCINA

Si diventa cuochi provetti prendendo confidenza con i fornelli creando gustosi manicaretti!! A volte si cede anche alla tentazione di assaggiare la propria creazione culinaria, facendo però attenzione a non esagerare.

CERAMICA

Si impara a realizzare vasi con le proprie mani!!! Quest'anno si creano anche collanine molto "carine"!!!

SPORTIVO

Si impara specialmente il metodo di salvataggio in acqua, ma si gioca anche a pallavolo e altri sport da fare in palestra .

LATIN LOVER

Questo laboratorio è solo per le classi terze, comunque ci si avvicina con passione allo studio del latino.

MOBY DICK

Ci si perfeziona nella lingua inglese giocando, cantando e divertendosi, per avere, in futuro, una carriera vantaggiosa.

ARCHIMEDE

Ci si diverte a fare gli scienziati imparando a fare esperimenti e "intrugli" chimici!!!!!!



Poi, oltre ai laboratori, è stato presentato anche il blog della scuola, e chiunque avesse avuto il desiderio di lasciare un commento (genitori o bambini di 5° elementare), lo poteva fare perché i computer erano accesi e a disposizione di tutti.

L'open day è stata un'esperienza molto utile per me, perché ho potuto descrivere il mio laboratorio. Spero che tutti abbiano avuto la stessa opportunità dato che ci siamo impegnati molto per organizzare questa giornata, allestendo adeguatamente la scuola.

E inoltre spero che i nostri sforzi abbiano soddisfatto genitori e bambini e che si siano divertiti come noi ragazzi!!

Jennie Seferi 2°E

Appunti di viaggio

Viaggio a Roma

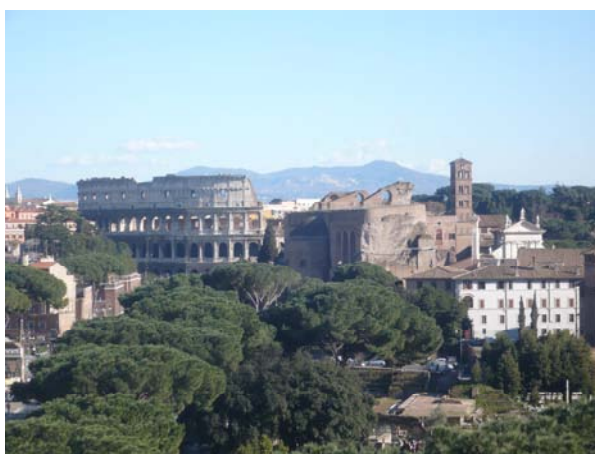
Ei Raga....

siamo tornati...vi siamo mancati vero?? Beh, noi ci siamo divertiti moltissimo.....e anche i proff, ma non lo ammettono!! E' stato tutto perfetto, la compagnia della 3 A , una classe troppo simpatica che ha reso questa "vacanza" una bomba di allegria, il tempo che ci ha favorito al 100% visto che il sole ci ha seguito costantemente, i prof che, credetemi, non sono mai stati così simpatici...davvero GRANDI. Secondo me hanno fatto un tuffo nel passato ricordando quando erano ragazzi e tra scherzi, battute e allegria si sono comportati da meravigliosi amici... riassumendo tutto con la parola FIOGLAZZI!!! E naturalmente come magnifico scenario, ci faceva da cornice l'incantevole città eterna...la caput mundi....la nostra ROMA!!

Di questa città non lascio commenti, perché un po' tutti ce l'abbiamo nel cuore....

Irene Barcarolo 3^B

Nel prossimo numero altre foto e commenti!
A presto!



COLOSSEO



COLONNA TRAIANA

I CANI

Ciao, siamo ancora noi, sui cani,

In quest'articolo abbiamo deciso di parlarvi del SIBERIAN HUSKY!

Il Siberian Husky è un cane di media taglia. Il peso e l'altezza media di un cane maschio sono di: 53/60 cm, 20/27 kg. Quelle di una femmina, invece: 51/56 cm, 16/22 kg.

Proviene dalla Siberia. I colori nero e bianco sfumano dal chiaro allo scuro, i colori rosso e bianco sfumano dal chiaro (pesca o arancio) allo scuro (color cioccolato o marrone), grigio e bianco che sfumano dal chiaro (argento) allo scuro, sabbia e bianco (rosso-arancio con le punte nere). Hanno delle striature particolari sulla testa che non sono presenti in altre razze.

Il sotto del corpo solitamente è di colore bianco, mentre il restante del mantello è colorato. Gli occhi sono a forma di mandorla e leggermente obliqui.

Un'idea comune assolutamente sbagliata è che gli Husky abbiano il colore degli occhi solo azzurro; essi possono essere, marroni, ambra, azzurri o una combinazione di tutti questi colori.

Le sue orecchie sono di media grandezza, posizionate alte ed erette di forma triangolare, ravvicinate e con attaccatura alta sulla testa. Molto spesso sono ricoperte da un folto pelo.

Il muso ha una lunghezza e una larghezza media. Va diminuendo gradualmente verso il naso. La punta del muso non è né aguzza, né quadrata.

Le zampe sono di forma normale e poco allungate. Di grandezza media, compatti e pelosi tra le dita.

La coda è ben formata, simile a quella a spazzola della volpe.

Questi cani sono dolci e giocherelloni, vivaci ed affettuosi con la loro famiglia. Sono dei cani forti, robusti e "lavorativi".

Obbediscono agli ordini se ne vedono lo scopo. Si annoiano facilmente.

Sono molto intelligenti, vanno d'accordo con i bambini e amichevoli con gli sconosciuti.

A questi cani piace muoversi e passeggiare.

Ciao alla prossima puntata!

RICORDA: IL CANE E' IL MIGLIORE AMICO DELL'UOMO!

Pavan Giulia 1B & Neso Desirée 1C



Travian



Travian è il miglior gioco online del 2006 e abbiamo deciso di presentarvelo e consigliarvelo. Ci sono tre tribù in Travian: Romani, Galli e Teutoni. Ogni tribù ha i suoi vantaggi e svantaggi. Anche i tipi di unità sono diversi a seconda della tribù. E' quindi importante scegliere bene la tribù durante l'iscrizione a seconda del proprio stile di gioco.

È un gioco di strategia in cui ci sono 10 server che hanno 30000 giocatori l'uno.

L'obbiettivo è costruire la **meraviglia** a livello 100, cosa che richiederà molto impegno e concentrazione!!!

Per registrarvi basta andare al sito: <http://www.travian.it/index.php>

I Romani

I Romani sono la tribù più semplice da gestire per i nuovi di Travian. A causa delle loro elevate capacità di sviluppo, i romani sono i migliori nel costruire infrastrutture, e le loro truppe sono sicuramente tra le migliori. Sono sufficientemente forti sia in difesa che in attacco. Per raggiungere ciò però devono attraversare un lungo e dispendioso periodo di allenamento. La loro fanteria è leggendaria, ma la difesa contro ogni tipo di cavalleria è la più debole di Travian.

Per i principianti e per chi non sa bene le sue intenzioni di gioco, i Romani sono la scelta migliore.

I Teutoni

La tribù dei teutoni è in assoluto la più aggressiva. I combattenti teutoni sono temuti dappertutto a causa della loro cattiveria in battaglia. Sono saccheggiatori che vagano nelle lande, completamente incoscienti e non timorosi della morte. Siccome ai Teutoni manca la disciplina militare dei romani e dei Galli, le loro truppe sono più lente e deboli delle altre. Per una visione del gioco offensiva e per i giocatori esperti, i Teutoni sono la scelta migliore!

Potrete iscrivervi al gioco al sito <http://travian.it/> basterà scegliere un nome e scrivere la vostra e-mail.

I Galli

I Galli sono la tribù più "pace&amore" di Travian. Le loro truppe sono addestrate benissimo in difesa, ma il loro attacco è debole in confronto alle altre tribù di Travian. I Galli sono nati corridori, e la loro cavalleria è leggendaria per la sua velocità, questo permette loro di muoversi in ogni situazione con velocità maggiore delle altre tribù.

Questa tribù è facile da difendere, e una tattica offensiva è abbastanza praticabile. Danno la possibilità di ogni scelta strategica (difensiva oppure offensiva, lupi solitari o altruisti, basati su cavalleria o su fanteria), quindi ogni cosa è possibile per un giocatore esperto, ma è una buonissima scelta anche per un principiante!

Alberto Priore, Enrico Ronzani e Andrea Carraretto di 3^a

L'English Camp



Anche quest'estate presso la nostra scuola si svolgerà l'English Camp, un corso estivo di dieci giorni con insegnanti di madrelingua inglese.

Io lo conosco dall'anno scorso ma quest'anno c'è una novità: mentre fino all'estate passata era aperto solo ai ragazzi delle scuole medie, ora vi possono par-

tecipare anche i bambini di 4^a e 5^a elementare.

Come ho già detto il corso dura dieci giorni, da fine agosto a inizio settembre.

Le lezioni iniziano alle ore 9.00 e terminano alle 16.30.

Alla mattina si fa lezione mentre al pomeriggio ci si dedica alle attività sportive e manuali.

A pranzo si può mangiare alla mensa dei centri estivi oppure portarsi il pranzo al sacco o ancora ordinare la pizza che arriva alle 12.40 appena tolta dal forno.

L'ultimo giorno si fa una recita e ogni alunno riceve la pagella e un astuccio dell'English Camp (l'anno scorso era così).

Questa è una bella esperienza che vi consiglio di provare; l'unico problema è che è abbastanza costoso ma, secondo me, ne vale la pena.



Barbara Ballarini, 1^aD



E questa è... New York

New York è la città più popolosa degli Stati Uniti d'America. Situata sulla costa orientale dell'America settentrionale, di fronte **all'Atlantico**, è posta alla foce del fiume Hudson (che costituisce il suo confine occidentale, separandola da una serie di quartieri nel **New Jersey**), che è anche il punto dove la grande isola di Long Island è più vicina al Continente, da cui è separata solo dallo stretto **East River**.

Per questo motivo la città è diventata uno dei più importanti porti del mondo sin dall'epoca dell'espansione coloniale.

È divisa in 5 circoscrizioni (boroughs), solamente uno (**Bronx**) si trova sul continente vero e proprio, mentre due (Brooklyn e **Queens**) occupano l'estremità occidentale di Long Island, e gli

altri (**Manhattan** e **Staten Island**) occupano due isole con lo stesso nome di dimensioni intermedie. Esistono anche numerose isole di dimensioni più piccole, come Ellis Island, l'isola in cui un tempo sbarcavano le navi piene di immigrati provenienti dall'Europa, e dove questi venivano tenuti in quarantena per un certo periodo prima di essere ammessi al resto degli Stati Uniti, o **Liberty Island**, l'isola dove è collocata la Statua della Libertà.



liberty island

Come polo culturale fra i più conosciuti del mondo occidentale è meta di un grande flusso turistico. E' poi sede delle Nazioni Unite, e anche per

L'intera area metropolitana si estende su tre stati (New York, New Jersey e Connecticut) e conta circa 21 milioni di abitanti, risultando così ancora oggi la più popolata al mondo, nonostante altre grandi metropoli come Tokyo o Città del Messico.

Tel Francesca IB



LA FEDERAZIONE RUSSA

TERRITORIO

La Federazione Russa (Российская Федерация in russo, Rosijskaja Federacija, chiamata anche Россия, Rossija) è uno stato che si estende tra l'Europa e l'Asia.

Con una superficie di 17.075.200 chilometri quadrati è lo stato più vasto del mondo. Confina con Norvegia, Finlandia, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Bielorussia, Ucraina, Georgia, Azerbaigian, Kazakistan, Cina, Mongolia e Corea del Nord; aggiudicandosi così il titolo dello stato con più confini(14). E' bagnata dal mar Baltico, Mare Glaciale Artico, Oceano Pacifico, mar Nero e dal mar Caspio. Conta circa 142 milioni di abitanti. La sua capitale è Mosca.

LE TAPPE PRINCIPALI DELLA STORIA RUSSA

1) Conosciuti con il nome di [Tartari](#), i Mongoli avrebbero governato le zone meridionali e centrali dell'odierna Russia per circa tre secoli, tempo durante il quale i vari potentati locali sarebbero stati dipendenti del loro [Khanato dell'Orda d'Oro](#). Come nei [Balcani](#) e in [Asia Minore](#), il lungo governo dei nomadi avrebbe ritardato lo sviluppo economico e sociale del paese. Peraltro, [Novgorod](#) e [Pskov](#) riuscirono a ritagliarsi un certo grado di autonomia, che li preservò da molti problemi e molte atrocità del periodo.

2) Dopo la morte di Lenin nel [1924](#) la guida dell'Unione Sovietica si consolida nelle mani di [Josef Stalin](#). Nell'arco di pochi anni Stalin trasforma il proprio potere in una vera e propria dittatura. Il regime staliniano causò milioni di vittime, tra le quali oppositori politici, noti o sospettati, e militari che vengono giustiziati o esiliati in [Siberia](#).

3) Nel [1941](#) la [Germania nazista](#), nonostante la stipula del [patto Ribbentrop-Molotov](#) nel [1939](#), attacca l'Unione Sovietica coinvolgendola nella [seconda guerra mondiale](#). Dopo quattro anni di guerra, costata milioni di vittime e enormi danni materiali, nel [1945](#) l'Unione Sovietica ottenne la vittoria diventando così una delle due [superpotenze](#) dominanti, in grado di estendere la sua sfera di influenza su una parte considerevole del mondo.

Storozh Dmitriy 2°B

Volete conoscere qualche frase in russo?

Se sì, allora eccovi serviti:

Kak tebia zavut?(Как тебя зовут?) = Come ti chiami? Risposta: menia zavut ...(меня зовут ...)= Mi chiamo...

Scolca tebe let?(Сколько тебе лет?) = Quanti anni hai? Risposta: мне ...(Мне ...) = Ho ...

V saquiu scolu ti hodesci?(В какую школу ты ходишь?) = In che scuola vai? Risposta: ia hasu v scolu ...(я хожу в школу ...) = Io vado alla scuola ...

V sacom ti classe?(В каком ты классе?) = Che classe fai? Risposta: ia v ...(я в ...) = La ...

Scolca stoit eta vesci?(Сколько стоит эта вещь?) = Quanto costa questa cosa?

Gde nahoditsia stadion?(Где находится стадион?) = Dove si trova lo stadio?

Dobroe utro.(Доброе утро) = Buon giorno.

Spokoinoi noci.(Спокойной ночи) = Buona notte.

Storozh Dmitriy 2°B



I mari antartici...

I **mari antartici** sono l'estensione di mare che dalla costa dell'[Antartide](#) arriva fino ai 60 gradi di [latitudine](#), dove entrano in contatto con gli oceani [Atlantico](#), [Pacifico](#) e [Indiano](#).

Geografia

I mari antartici si differenziano dagli altri oceani nel senso che il loro maggiore limite, il confine settentrionale, non è delimitato da linee di costa, ma si fonde negli altri tre oceani, [Oceano Atlantico](#), [Oceano Indiano](#) e [Oceano Pacifico](#). Questo chiamerebbe in causa il motivo per cui i geografi potrebbero prendere in considerazione l'Oceano Meridionale come un [oceano](#) a parte, in contrapposizione ad una estensione verso sud delle altre masse d'acqua. Uno dei motivi deriverebbe dal fatto che gran parte delle acque dei mari antartici differiscono dall'acqua degli altri oceani a causa della corrente circumpolare antartica, attraverso la quale l'acqua viene trasportata intorno alla regione antartica abbastanza rapidamente, in modo che l'acqua a sud dell'[America meridionale](#) ha caratteristiche simili a quelle a sud della [Nuova Zelanda](#) come quelle a sud dell'[Oceano Indiano](#).

Clima

La temperatura del mare varia da 10°C a -2 °C. Tempeste cicloniche si muovono verso est girando attorno al continente antartico, e sono spesso di forte intensità a causa della differenza di temperatura tra il ghiaccio e l'oceano aperto. L'area oceanica compresa tra i 40° di [latitudine](#) sud e la [Corrente Circumpolare Antartica](#) ha i venti più forti del pianeta. In inverno l'oceano si ghiaccia fino ai 65° di latitudine sud in direzione del Pacifico, e fino ai 55° in direzione dell'Atlantico, portando le temperature superficiali ben al di sotto dello zero. In alcune coste, venti forti e costanti provenienti dall'interno mantengono la costa libera dal ghiaccio anche in inverno. Gli [iceberg](#) antartici possono avere dimensioni imponenti, anche di chilometri, e sono un pericolo per la navigazione. Il punto più profondo dell'Oceano si trova all'estremo meridionale della [Fossa Sandwich Sud](#), e arriva a 7.235 metri di profondità.

Fondo oceanico

L'oceano Antartico, con una profondità generalmente compresa tra 4.000 e 5.000 metri, è un oceano profondo con poche ristrette zone di acque poco profonde. La [piattaforma continentale](#) antartica è stretta e anch'essa relativamente profonda rispetto alle altre: dai 400 agli 800 metri, contro una media mondiale di 133 metri. La maggior parte del fondo oceanico è coperta da depositi di origine glaciale, scavati sul terreno dai [ghiacciai](#) e poi trasportati in mare.

Risorse naturali

Le risorse naturali dell'oceano Antartico sono ancora da esplorare, ma si sospetta la presenza di grandi giacimenti di [petrolio](#) e [gas naturale](#) lungo il margine continentale e di noduli di [manganese](#). Il ghiaccio che copre l'[Antartide](#) è la maggior riserva di [acqua](#) dolce del mondo: quasi l'80% del totale. L'Oceano presenta estese popolazioni di [krill](#) e di vari [pe-sci](#).

Ambiente

Tutta la regione del [Polo Sud](#) è influenzata dal [buco nell'ozono](#), che riduce la schermatura dai [raggi ultravioletti](#) solari da parte dell'atmosfera. Si stima che a causa di questo la produzione del [fitoplancton](#) dell'Oceano, alla base della catena alimentare, sia calata del 15%. Negli ultimi anni si ha notizia di pesca illegale e non regolata. La pesca delle [balene](#) è vietata per scopi commerciali a sud dei 40° di [latitudine](#) sud (60° tra le longitudini 50° e 130° ovest). La navigazione e la pesca di altre specie sono regolate da vari altri trattati. Molte nazioni proibiscono lo sfruttamento minerario dell'Oceano a sud del [Fronte Polare](#), che si trova nel mezzo della [Corrente Circumpolare Antartica](#) ed è la linea divisoria tra le acque fredde polari e quelle più calde del nord.

LA STORIA DELLA FORD

la storia della fiat

Appassionati di motori, sapete la storia della FORD? No?

Allora ve lo dirò io.

L'inventore della FORD è stato Henry FORD.

Henry è entrato nella storia per aver reso l'automobile un lusso riservato a molti.

La prima automobile prodotta fu il modello A , che poteva raggiungere i 30km/h, era l'auto migliore mai realizzata, così semplice che persino un ragazzino di 15 anni avrebbe potuto guidare.

Tra il 1903 e il 1908, con il suo staff di ingegneri tecnici, Henry mise a punto una serie di modelli, sempre migliori, chiamati con le lettere dell'alfabeto fino alla S.

La piccola Compagnia continuò a crescere e il 1° ottobre 1908 il sogno di Henry Ford si realizzò. Era nato il mitico Modello T . Un'automobile semplice nel funzionamento e brillante nelle prestazioni che, a chiusura del Novecento, è stata eletta da una giuria internazionale di esperti e di giornalisti specializzati "Car of the Century". Soprannominata "Lizzie" da milioni di americani e inizialmente prodotta con i metodi tradizionali, la Ford Modello T venne costruita fino alla primavera del 1927 in 15 milioni 458.781 unità: un record che resterà imbattuto per oltre 50 anni!



FORD D'EPOCA

La FIAT viene identificata da tutti con la famiglia Agnelli. Ma non è nata per loro iniziativa, e il modo con cui se ne sono impossessati fornisce un esempio classico del funzionamento del capitalismo. La FIAT era nata l'11 luglio 1899 per iniziativa di un gruppo di imprenditori affascinati dalle prospettive dell'automobile: il conte Roberto Biscaretti di Ruffia, che già portava automobili da corsa dalla Germania, il conte Emanuele Cacherano di Bricherasio, l'avvocato Carlo Racca, Michele Lanza, un modesto produttore di candele (non per automobili, ma di cera), e l'avvocato Cesare Goria-Gatti, il redditiero Lodovico Scarfiotti, il banchiere e setaiolo Michele Ceriana-Mayneri, un agente di cambio, Luigi Damevino, e un terzo nobile, il marchese Alfonso Ferrero de Gubernatis di Ventimiglia. Giovanni Agnelli entra successivamente come piccolo azionista. Nell'assemblea dei soci, il consiglio di amministrazione era stato formato solo dai "padri fondatori" che abbiamo ricordato.

Rashid Bayere 1^B

LA MITICA 500





Il Magico mondo dei numeri

Compagnia: Teatro Litta - Regia: Gaetano Callegaro-Interpreti: Claudio Milani e Mario Sala

Il 6 febbraio 2009 noi alunni della 2°B, insieme alla 2°E, abbiamo avuto la fortuna di partecipare presso il teatro Sant'Anna di Treviso, allo spettacolo della compagnia Teatro Litta intitolata: "Il mago dei numeri".

Esso si ispira al romanzo di Hans Magnus Enzensberger, ma la vicenda è stata reinventata introducendo nuovi personaggi e uno sviluppo diverso. Come il romanzo, la vicenda ha il personaggio principale che si chiama Roberto, ma non è un bambino, come narrato nel libro, bensì un giovane ingegnere alle prese con la progettazione di un ponte. Roberto è pressato da un accanito e invadente imprenditore edile che pensa solo ad intascare i soldi dell'appalto. L'ossessione di Roberto per i calcoli che non tornano lo portano a sognare il mago che da bambino lo aveva aiutato nei compiti, ma il mago di oggi ha le fattezze e la personalità arrogante e spiccia dell'imprenditore. L'effetto comico della situazione è assicurato dal tormentone del personaggio dell'imprenditore che ripropone le sue gags anche come mago. La storia si sviluppa in una sola notte attraverso i momenti di sogno e veglia di Roberto alle prese, nel sonno con il mago e nella veglia con l'imprenditore. La soluzione che arriverà nel finale non è di tipo matematico, ma semmai la scoperta di Roberto è quella di essere in grado da solo di far fronte alla situazione. Un'iniezione di fiducia e l'aiuto dell'assistente magico lo porteranno a risolvere felicemente la prova riscattando se stesso e la matematica.

IL MESSAGGIO:

Questo lavoro riesce a rompere l'odio di tanti studenti nei confronti della matematica, presentandola come qualcosa di piacevole, attraverso lo spettacolo divertente di un ragazzo che **riacquista fiducia in se stesso** e **supera le difficoltà** grazie alla **volontà** e, perché no, alla **fiducia nel metodo scientifico**. La recitazione dei due bravi attori mostra i meccanismi di **crescita dell'autostima** e **dell'apprendimento** e contemporaneamente ci ha proposto una visione più ampia e giocosa della matematica.

IL GIUDIZIO:

Secondo il nostro personale giudizio lo spettacolo è stato produttivo, perché, all'interno di questo, c'erano termini matematici, accostati a divertenti giochi, coinvolgenti anche per noi alunni.

Anche se ai giorni nostri è più frequentato il cinema, anche andare a teatro è un'esperienza piacevole, perché si ha un maggiore contatto con gli attori che recitano.

Elena Brazzale e Serena Perin 2^B



Teatro a scuola in lingua inglese

“Pigeon English Theatre Show” “First Date”

Il 9 marzo 2009 un gruppo teatrale, il “Pigeon English”, è venuto a farci visita a scuola per regalarci due ore di divertimento e per aiutarci ad apprendere meglio la lingua inglese con grande umorismo. Hanno impersonato i ruoli di protagonisti Paula, nata in Spagna a Madrid e cresciuta in Inghilterra e Francis, nato e cresciuto in Scozia; entrambi, ora vivono a Barcellona. Questi due giovani e bravi attori hanno recitato per noi la storia di un ragazzo hippy (Jack) fidanzato con una ragazza (Rachel), figlia di un famoso presentatore televisivo. Rachel, come la maggior parte delle adolescenti, pensava che il padre non avrebbe accettato il suo boy-friend, quindi decide di nascondere la sua storia al genitore, ma la verità viene sempre a galla; infatti il suo ragazzo capisce che la sua girl-friend non ha messo al corrente il padre. Jack ci rimane molto male, allora Rachel gli promette che glielo avrebbe detto. Ma un altro ostacolo si presenta a Rachel: suo papà, troppo impegnato dal lavoro e a parlare al telefono con David Beckham, Madonna e Beyonce, dimentica di ascoltare sua figlia quindi-cenne che vuole raccontargli la verità.

Il papà, dalla fretta, non comprende ciò che la figlia gli riferisce e la obbliga a partecipare al suo programma televisivo intitolato “First date”, per trovare la sua anima gemella. Rachel si presenta inizialmente con un vestito rosso regalato dal padre ed imbruttita di proposito. Tre sono i ragazzi contendenti proposti dal conduttore, e Rachel, tra di essi, deve sceglierne uno grazie a tre domande. Poiché il suo cuore appartiene a Jack, non ne è contenta, allora spiega al ragazzo vincitore che tra lei e lui non ci potrà essere nulla. Tuttavia, nel frattempo, Jack guarda la televisione ed è molto dispiaciuto del fatto che lei sia andata a cercare un nuovo ragazzo. Rachel, ormai abbattuta, va dal padre, gli svela tutta la verità e gli fa anche vedere la foto del suo ragazzo. Il genitore, dopo un po’, conosce il boy-friend della figlia e le accorda il permesso di frequentarlo. Alla fine, i due adolescenti, possono vivere il loro amore tranquillamente e riescono finalmente ad andare al cinema.

Tutta questa interessante avventura è stata rappresentata principalmente con un obiettivo didattico, infatti, durante la rappresentazione, gli attori ci chiedevano di ripetere le loro frasi e alla fine ci hanno dato l’opportunità di avere un divertente dibattito in inglese con loro.

Ringraziamo tutti i professori d’inglese che ci hanno dato la possibilità di divertirci con questa lingua ormai universale e speriamo che questo gruppo teatrale venga a farci visita anche l’anno prossimo.

Aida Cisse Amal Tahir – 2^B



charm0149s fotosearch.it

La moda ritorna dal passato o si ispira alla natura

MODA E CONTRASTI TRA ITALIA E AMERICA

Contrasti tra i due mondi che possono vantare stilisti conosciutissimi

La moda ritorna? Tutto vero. Lo giustificano le nuove collezioni Armani che fa sfilare in passerella scarpe basse e calzettoni al ginocchio, che sembrano ripescati dall'armadio della nonna. Ma se in Italia Armani si basa sul "vecchio", in America Jimmy Choo esplora il mondo del gioco tra contrasti, dove scopre l'unione tra il verde della natura, la loro ispiratrice, e la perfezione della geometria spigolosa. Due mondi dallo stile protagonista, tra loro opposti ma che riescono a creare capi d'abbigliamento originali e a soddisfare i desideri degli acquirenti. Credono inoltre, gli stilisti, che l'arte del bel vestire si basi su un'equilibrata unione di creatività, emozioni e gusto che riescono così a dare vita ad un capo d'abbigliamento unico e prezioso.

Giovanna Chiades 3^E



il cellulare *il cellulare*

Il cellulare ci sta cambiando sempre più, ora infatti, per parlarsi non serve più incontrarsi di persona perchè digitando un numero si può comunicare perfino da una nazione all'altra.

Se c'è un'emergenza basta schiacciare tre tasti e arrivano subito: polizia, ambulanza, pompieri.

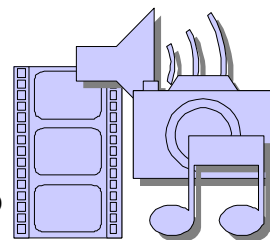
Ormai è chiaro: il telefonino ci sta migliorando la vita (dal punto di vista della comunicazione).

Ma quando lo si usa in macchina? ALLORA PROPRIO NO!

E' semplice, perché telefonando ci si distrae dalla guida e per questo motivo, sono state adottate misure drastiche: multe salate e addirittura il ritiro della patente.

Anche noi ragazzi utilizziamo il cellulare non per cose importanti, ma **per divertimento** o per comunicarci notizie. Per divertimento noi giovani intendiamo:

1. video;
 2. foto;
 3. musica
- sms e molto altro...



GIOVANNI BIZZOTTO 1^D

LO SPORT NELLA SCUOLA

Nella nostra scuola si stanno svolgendo vari tornei di pallavolo e palla rilanciata con i professori Fasso Tiziana e Spigariol Sandro.

Tutte le squadre stanno dando il meglio di se stesse, non solo in campo ma anche fuori: molte si sono fornite di striscioni, hanno inventato cori e si sono persino trovate delle mascotte di peluche.

CLASSI PRIME

Il torneo è iniziato il 21/01/09 e deve ancora terminare, quindi la classifica non si può ancora definire.

Le classi prime giocano a palla rilanciata, che è un gioco propedeutico alla pallavolo.

CLASSIFICA

| | |
|-----|----|
| 1^A | 4 |
| 1^B | 12 |
| 1^C | 7 |
| 1^D | 6 |
| 1^E | 9 |
| 1^F | 7 |

CLASSI SECONDE

Il torneo è iniziato il 21/01/09 e deve ancora terminare e quindi anche in questo caso la classifica non si può ancora definire.

Le classi seconde giocano a pallavolo ma in un modo semplificato infatti sul primo tiro la palla può essere bloccata.

| | |
|-----|----|
| 2^A | 0 |
| 2^B | 9 |
| 2^C | 9 |
| 2^D | 3 |
| 2^E | 8 |
| 2^F | 13 |

CLASSI TERZE

Il torneo è iniziato il 20/01/09 ed è finito il 27/02/09 e solo in questo caso c'è la classifica definita.

Le classi terze giocano a pallavolo come tutti la conosciamo anche se c'è la battuta di sicurezza.

Nelle classi terze si disputerà anche una finale tra la prima e la seconda classificata.

CLASSIFICA

| | |
|-----|----|
| 3^A | 10 |
| 3^B | 6 |
| 3^C | 6 |
| 3^D | 11 |
| 3^E | 6 |
| 3^F | 3 |



Milo Furlan 1^F Andrea Trolese 1^D

Buona Pasqua a tutti

Auguriamo Buona Pasqua a tutti i professori, che si sono dati da fare per insegnarci cose nuove e talvolta ci hanno sopportato.

Al Preside, al personale della Segreteria e ai collaboratori scolastici, che si sono dimostrati indispensabili per le nostre esigenze.

Soprattutto ai ragazzi che frequentano questa scuola.

Pensieri di pace

Benjamin Franklin

Non ci sono mai state un buona guerra e una cattiva pace.

Cesare Pavese

Ora che ho visto cos'è la guerra, cos'è la guerra civile, so che tutti, se un giorno finisse, dovrebbero chiedersi: "E dei caduti che facciamo? Perché sono morti?" Io non saprei cosa rispondere. Non adesso almeno. Né mi pare che gli altri lo sappiano. Forse lo sanno unicamente i morti, e soltanto per loro la guerra è finita davvero.



Auguri